



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE URANO

Via Alfieri 1 - 63813 Monte Urano - Tel. 0734840605 - Fax 0734840880 - C.F. 90055070446

e-mail : apic838006@istruzione.it - apic838006@pec.istruzione.it

codice univoco fatturazione elettronica: **UFJNQ3**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE DEFINITIVO A.S. 2024/2025

Il giorno 24 gennaio 2025 alle ore 13,00 presso la Presidenza dell'Istituto IC Monte Urano;

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 09/12/2024;

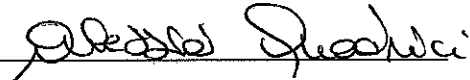
VISTA la trasmissione dell'ipotesi di contratto ai Revisori dei conti avvenuta l'11/12/2024, entro i termini previsti dal vigente ccnl;

CONSIDERATO che i Revisori dei Conti non si sono espressi entro i 30 giorni previsti dall'art 7 comma 9 ccnl 2017/19;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto integrativo definitivo dell'Istituzione Scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE URANO

PARTE PUBBLICA


Il Dirigente pro-tempore **Dott.ssa Alessia Quadrini** 

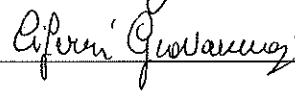
PARTE SINDACALE

RSU **Rossi Francesca** 

Cutini Marylita 

Bartolozzi Giancarlo 

SINDACATI **FLC/CGIL** **Di Vita Vincenzo Giovanni** 

SCUOLA **CISL/SCUOLA** **Ciferri Giovanna** 

TERRITORIALI

SNALS/CONFSAL _____

GILDA/UNAMS _____

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE URANO	
PROG. N.	1148
DATA	24-01-25



**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO
A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA**

(ARTT. 8 e 30 CCNL 18/01/2024), NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI
CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno 09 dicembre 2024 alle ore 12.00, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'Istituto Comprensivo "Gino Strada" di Monte Urano, nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Alessia Quadrini e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 30, comma 4, lett. c del CCNL 18/01/2024 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU d'istituto	
Bartolozzi Giancarlo	<i>Bartolozzi Giancarlo</i>
Cutini Marylita	<i>Marylita Cutini</i>
Rossi Francesca	<i>Rossi Francesca</i>

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
Ciferri Giovanna	CISL SCUOLA <i>Ciferri Giovanna</i>
Di Vita Vincenzo Giovanni	FLC CGIL <i>Di Vita Vincenzo Giovanni</i>

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica l'Istituto Comprensivo "Gino Strada" di Monte Urano relativo al triennio 2022/2025 per la parte normativa del presente contratto, all'anno scolastico 2024-2025 per la parte economica.

ISTITUTO COMPRESIVO MONTE URANO
PROT. N. 13496
DATA 09/12/2024

Alessia Quadrini



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e
Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE URANO";
2. La parte normativa del presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2022/2025. Per la parte economica dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024-2025;
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento, per adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti, a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Il Dirigente concorda con le RSU le riunioni e convoca le stesse per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);



- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
 - i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri

Manuela Cuchini
Apic



- per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Sede Centrale, Piazza Leopardi, 9 Monte Urano, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite nota del Dirigente Scolastico; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'apertura degli uffici di Segreteria, per cui n. 1 unità di personale ATA collaboratore scolastico per plesso e n. 1 unità di personale ATA amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un totale di 60 ore.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni.



l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Come da protocollo di intesa del 10 gennaio 2021 tra il Dirigente Scolastico e le OOS rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca, i Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020 sono:

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - 1 assistenti amministrativi
 - 1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale
- vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:
 - 1 collaboratore scolastico per ogni plesso interessato
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - Direttore dei servizi generali ed amministrativi
 - 1 assistenti amministrativi
 - 1 collaboratore scolastico

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione in ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. Le commissioni/dipartimenti sono individuate dal Collegio dei docenti nell'ambito della sua autonomia; i coordinatori di plesso vengono individuati dal Dirigente Scolastico e approvati dal Collegio dei Docenti. Le figure di sistema (animatore digitale, coordinatore infanzia) sono individuate dal Dirigente Scolastico. Gli incarichi vengono assegnati dal Dirigente con nomina formale.
2. Il Dirigente, sulla base del PTOF, emana interPELLI per rintracciare professionalità interne funzionali alle attività non curricolari da avviare nell'Istituto. Per ogni attività si indicano:
 - le competenze richieste
 - i compensi ipotizzati
 - i tempi per la presentazione delle domande.
3. Il Dirigente Scolastico attribuisce degli incarichi secondo:
 - disponibilità del personale
 - professionalità documentata dello stesso
 - equa ripartizione dei carichi di lavoro tra il personale disponibile.La definizione della parte economica avviene in sede di contrattazione.

**Art. 13 bis - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale per lo straordinario si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - specifica professionalità in caso sia richiesta
 - sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - disponibilità espressa dal personale
 - graduatoria interna, in caso sia richiesto il requisito dell'anzianità di servizio.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Le prestazioni per sostituzione colleghi assenti saranno rese, prioritariamente e automaticamente, dal personale dello stesso plesso, in mancanza, dal personale disponibile di altro plesso, sentito il DSGA.
6. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**Art. 14 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- Concordati gli orari di servizio, la flessibilità concessa è pari a 5 minuti.

Art. 14 bis - Criteri per l'assegnazione del personale ai plessi dell'istituzione scolastica

Considerato che questa istituzione scolastica si compone di plessi situati nei seguenti Comuni:

- Comune di Monte Urano
- Comune di Torre San Patrizio
- Comune di Rapagnano
- Comune di Magliano di Tenna

i DOCENTI saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

- Continuità didattica, laddove essa sia strumentale al buon funzionamento didattico, fatti salvi i vincoli delle norme vigenti e solo in subordine alla garanzia di qualità, efficacia ed efficienza.
- In presenza di conflitti ambientali, la compatibilità ambientale assume carattere di priorità assoluta;
- Esigenze di servizio per il buon funzionamento didattico;
- Copertura inserimento lingua inglese scuola primaria;
- Competenze disciplinari, relazionali, psicopedagogiche, intersoggettive;
- Specializzazioni possedute dai docenti;
- Limitazione dello scavalco tra i plessi.

i COLLABORATORI SCOLASTICI saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

- Continuità, laddove essa sia strumentale al buon funzionamento didattico, fatti salvi i vincoli delle norme vigenti e solo in subordine alla garanzia di qualità, efficacia ed efficienza.



- In presenza di conflitti ambientali, la compatibilità ambientale assume carattere di priorità assoluta;
- Limitazione dello scavalco tra i plessi.

Art. 15 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. Nei soli casi di urgenza indifferibile, l'Amministrazione si fa salva la possibilità di invio di comunicazioni ESCLUSIVAMENTE TRAMITE BACHECA NUVOLA O MAIL ISTITUZIONALE.

Art. 16 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Il Fondo per il compenso accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:
 - stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - stanziamenti previsti per il Fondo dell'Istituzione scolastica
 - stanziamenti previsti per le ore complementari di educazione fisica
 - stanziamenti previsti per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
 - stanziamenti previsti per le aree a forte processo migratorio e disagio
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione per compensi relativi a progetti nazionali e comunitari
 - stanziamenti previsti per la valorizzazione del merito
 - stanziamenti previsti per la formazione del personale
 - stanziamenti previsti di cui art. 1 c. 593 L.205/2017: valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica; valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze.
 - stanziamenti previsti per Alternanza Scuola Lavoro
 - altre risorse provenienti da PRIMARIA.LL. o da privati
 - eventuali residui degli stanziamenti di cui sopra non utilizzati negli anni precedenti
3. Il Fondo per la contrattazione integrativa è così costituito:

Marysle Cestoni
QQ
[Signature]
[Signature]
7



Assegnazioni anno scolastico corrente (desumibili dalla Nota Prot. 36704 del 30/09/2024) - E AVANZO A.S. PRECEDENTE - COMUNICAZIONE AL DIRIGENTE PROT. 10714 DEL 10/10/2024				
Plano Gestionale	Descrizione	Assegnazione a.s. corrente 24-25	Economie a.s. precedente 23-24	Totale disponibilità a.s. corrente
05	Fondo delle Istituzioni scolastiche	60553,4	623,03	65693,38
05	Funzioni Strumentali all'offerta formativa	4795,32	1,51	4795,32
05	Incarichi Specifici del personale ATA	3584,67	6,65	3584,67
06	Ore Eccedenti per sostituzione docenti assenti	3335,89	879,93	3335,89
12	attività complementari di educazione fisica	1217,60	1153,79	1217,6
05 e/o 13	Valorizzazione del personale scolastico	14376,87	755,47	14376,87
05	Aree a rischio, a forte processo immigratorio	0	1719,6	0
	Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	0	868,89	868,89
	Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	0	0	0
	Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una PICCOLA ISOLA	0	0	0
	Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici	0	0	0
	Totali (lordo dipendente)	87863,75	6008,87	93872,62
	Risorse da ripartire (FIS+VALORIZZ)			80070,25
	Assegnazione risorse a personale docente (collaborazioni del Dirigente Scolastico)			5500,00
	Assegnazione risorse a DSGA e sostituto per indennità di direzione			6213,60
	RIPARTIZIONE 75% DOCENTI - 25% ATA			68356,65

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO

Art. 18 - Finalizzazione del compenso accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il compenso accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 19 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 75% e per le attività del personale ATA il 25%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 20 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come da tabella allegato A parte integrante del presente contratto
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come da tabella allegato A parte integrante del presente contratto

Art. 21 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi, precedentemente finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015, le parti concordano nel fare confluire tale importo nel MOF utilizzandoli per retribuire le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 2007.

Tale importo sarà ripartito al personale docente ed ATA rispettivamente nella misura del 75% e 25%.

[Handwritten signatures and initials]



Art. 22 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il compenso accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 23 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il compenso accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 24 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici definite nell'allegato A.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. L'RLS è Caponi Maurizia.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

ART. 27 - SICUREZZA. SOGGETTI TUTELATI

Sulla base di quanto previsto in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dalla normativa vigente ed in particolar modo da quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, l'istituzione scolastica mette in atto tutte le forme di tutela della salute e della sicurezza di tutti i soggetti che, a qualunque titolo, prestano lavoro all'interno dell'istituzione scolastica.

Marysela Cadin
Caponi Maurizia
...



Gli alunni non sono numericamente calcolati ai fini degli obblighi che la legge riferisce al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, lo sono invece ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il compenso accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 29 – Procedura per la liquidazione del compenso accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il compenso accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Allegato A

Prospetto per l'impegno delle risorse del Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2024/2025



Allegato A

Prospetto per l'impegno delle risorse del Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2024/2025

FONDO ISTITUTO A.S. 2024/25	LORDO DIP.	LORDO STATO
budget (57,141,90 FIS + 16295,84 Valorizzazione)	60.553,40 €	€ 80.354,36
economie anni pregressi	5.139,98 €	€ 6.820,75
valorizzazione docente 75% - 12221,88	14.376,87 €	€ 19.078,11
TOTALE	80.070,25 €	€ 87.175,12

NON CONTRATTATO		
1° Collaboratore DS	3.500,00 €	€ 4.644,50
2° Collaboratore DS	2.000,00 €	€ 2.654,00
Indennità Direzione DSGA	5.896,50 €	€ 7.824,66
Indennità sostituto DSGA	317,10 €	€ 420,79
TOTALE NON CONTRATTATO	11.713,60 €	€ 15.543,95

DA RIPARTIRE	68.356,65 €	€ 90.709,27
QUOTA DOCENTI 75%	51.267,49 €	€ 68.031,96
QUOTA ATA 25%	17.089,16 €	€ 22.677,32

FUNZIONI STRUMENTALI	importo individuale	docenti coinvolti	LORDO DIP.	LORDO STATO
			4.795,32 €	€ 6.363,39
gestione e autovalutazione PTOF	648,44 €	3	1.945,32 €	€ 2.581,44
sostegno agli alunni	950,00 €	3	2.850,00 €	€ 3.781,95
<i>Disponibilità residua</i>			0,00 €	€ 0,00

Ore eccedenti	ore		LORDO DIP.	LORDO STATO
			3.335,89 €	€ 4.426,73
SECONDARIA MU	57			
SECONDARIA RAP	43			
SECONDARIA TSP	14			
Totale ore	114			
Attività complementari di educazione fisica			1.217,60 €	€ 1.615,76

Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	1 docente destinatario individuato a seguito di nostro avviso prot. 12302 dell'8 novembre 2024	868,89 €	€ 1.153,02
--	--	-----------------	-------------------

FONDO ISTITUTO A.S.2024/25 - DOCENTI	importo individuale	docenti coinvolti	ore/doc	LORDO DIP.	LORDO STATO
				51.267,49 €	€ 68.031,96
Coordinatori di Plesso SECONDARIA				4.000,00 €	€ 5.308,00
SECONDARIA MU	1.850,00 €	1			
SECONDARIA RAP	1.464,74 €	1			
SECONDARIA TSP	685,26 €	1			
Coordinatori di Plesso PRIMARIA				5.000,00 €	€ 6.635,00
PRIMARIA MDT	771,26 €	1			€ 0,00
PRIMARIA MU	2.551,57 €	1			€ 0,00
PRIMARIA RAP	1.062,99 €	1			€ 0,00
PRIMARIA TSP	614,18 €	1			€ 0,00
Coordinatori di Plesso INFANZIA				3.000,00 €	€ 3.981,00
INFANZIA MDT	492,86 €	1			
INFANZIA MU	1.310,20 €	1			
INFANZIA RAP	648,98 €	1			
INFANZIA TSP	547,96 €	1			
coordinamento infanzia	1.500,00 €	1		1.500,00 €	€ 1.990,50

Handwritten signatures and notes:
 - A large signature on the right side.
 - A signature at the bottom right.
 - A signature at the bottom center.
 - A signature at the bottom left.



FONDO ISTITUTO A.S.2024/25 - DOCENTI	importo Individuale	docenti coinvolti	ore/docente	LORDO DIP.	LORDO STATO
coordinamento 0-6	150,00 €	2		300,00 €	€ 398,10
Coordin. équipe Sc. Primaria	250,00 €	27		6.750,00 €	€ 8.957,25
Coordin. équipe Sc. Secondaria	450,00 €	18		8.100,00 €	€ 10.748,70
sostegno al lavoro docenti	300,00 €	1		300,00 €	€ 398,10
animatore digitale	500,00 €	1		500,00 €	€ 663,50
amministratore g suite	800,00 €	1		800,00 €	€ 1.061,60
referente orientamento	350,00 €	2		700,00 €	€ 928,90
referente registro elettronico				1.400,00 €	€ 1.857,80
INFANZIA	300,00 €	1			
PRIMARIA	600,00 €	1			
SECONDARIA	500,00 €	1			
referente bullismo	700,00 €	1		700,00 €	€ 928,90
Commissione bullismo	100,00 €	7		700,00 €	€ 928,90
team innovazione	350,00 €	3		1.050,00 €	€ 1.393,35
referente sito web e facebook	900,00 €	1		900,00 €	€ 1.194,30
coordinamento corso indirizzo musicale	700,00 €	1		700,00 €	€ 928,90
Coordinamento Educazione Civica	100,00 €	1		100,00 €	€ 132,70
Tutor docenti neo assunti n. 3 x € 175	175,00 €	3		525,00 €	€ 696,68
Tutor docenti tirocinanti sc. Formazione n. 7x € 50	80,00 €	7		560,00 €	€ 743,12
Tutor docenti tirocinanti altro n. 9x € 100	100,00 €	9		900,00 €	€ 1.194,30
Coordinamento inclusione	500,00 €	1		500,00 €	€ 663,50
commissione lingue straniere (5x150)	150,00 €	5		750,00 €	€ 995,25
commissione prova attitudinale - indirizzo musicale	100,00 €	5		500,00 €	€ 663,50
Continuità infanzia-primaria	80,00 €	1		80,00 €	€ 106,16
Continuità primaria-secondaria	80,00 €	1		80,00 €	€ 106,16
continuità -strumento in classe		4	5	770,00 €	€ 1.021,79
istruzione domiciliare				300,00 €	€ 398,10
open day (ripartito tra i docenti partecipanti)				1.000,00 €	€ 1.327,00
arricchimento offerta formativa primaria					
coordinamento giochi matematici primaria	100,00 €	4		400,00 €	€ 530,80
leggimi forte		10	4	770,00 €	€ 1.021,79
consiglio comunale dei piccoli		1	10	192,50 €	€ 255,45
tra mondi di storie		10	2	385,00 €	€ 510,90
note di gioia note di speranza		2	8	308,00 €	€ 408,72
le marche nel cuore		44	2	1.694,00 €	€ 2.247,94
outdoor education		3	4	231,00 €	€ 306,54
coordinamento scuola attiva kids	80,00 €	1		80,00 €	€ 106,16
giochi in rete		10	2	385,00 €	€ 510,90
mus-e		3		173,25 €	€ 229,90
sei un mito		3	2	115,50 €	€ 153,27
arricchimento offerta formativa secondaria					€ 0,00
coordinamento giochi matematici secondaria				100,00 €	€ 132,70
laboratorio giochi matematici secondaria		2	10	770,00 €	€ 1.021,79
latino		2	15	1.155,00 €	€ 1.532,69
coordinamento scuola attiva junior	80,00 €	1		80,00 €	€ 106,16
teatro Rapagnano				847,00 €	€ 1.123,97
Ciceroni in erba		3	15	866,25 €	€ 1.149,51
Disponibilità residua				249,99 €	€ 331,73

FONDO ISTITUTO A.S. 2024/2025 - ATA	LORDO DIP.	LORDO STATO
	17.089,16 €	€ 22.677,32
assistenti amm.vi intensificazione n. 7	2.100,00 €	€ 2.786,70
assistenti amm.vi sostituzione colleghi assenti 5	2.120,00 €	€ 2.813,24
Carichi di Lavoro AA	1.400,00 €	€ 1.857,80
AA straordinario (ore 31 x € 15,95)	494,45 €	€ 656,14
CS straordinario (ore 45 x € 13,75)	618,75 €	€ 821,08
c. s. intensificazione (n. 12 X € 250)	3.000,00 €	€ 3.981,00

Handwritten signatures and notes:
 - "Dipartimento" (vertical)
 - "Maggiorile" (vertical)
 - "Aut. Min." (vertical)
 - "2024/2025" (vertical)
 - "12" (bottom right)



FONDO ISTITUTO A.S. 2024/2025 - ATA	LORDO DIP.	LORDO STATO
c. s. intensificazione (n. 3 X € 50)	150,00 €	€ 199,05
c. s. intensificazione (n. 1 X € 80)	80,00 €	€ 106,16
c. s. intensificazione (n. 2 X € 100)	200,00 €	€ 265,40
c. s. intensificazione (n. 2 X € 200)	400,00 €	€ 530,80
c. s. intensificazione (n. 1 X € 150)	150,00 €	€ 199,05
c. s. intensificazione (n. 1 X € 380)	380,00 €	€ 504,26
c. s. intensificazione (n. 1 X € 300)	300,00 €	€ 398,10
c. s. intensificazione (n. 1 X € 230)	230,00 €	€ 305,21
c. s. piccola manutenz. Informatica	1.050,00 €	€ 1.393,35
c. s. servizio scuola infanzia (5 x € 250)	1.250,00 €	€ 1.658,75
c.s. addetto cambio H personale	150,00 €	€ 199,05
c.s. sostituzione colleghi assenti n. 1	335,00 €	€ 444,55
carichi di Lavoro CS n. 18	2.680,00 €	€ 3.556,36
Disponibilità residua	0,96 €	€ 1,28
INCARICHI SPECIFICI	3.584,67 €	€ 4.756,86
AA referente area n. 7	1.660,00 €	€ 2.202,82
CS assistenza alunni H e primo soccorso n. 22	1.924,00 €	€ 2.553,15
Disponibilità residua	0,67 €	€ 0,89

Le voci di intensificazione comprendono le attività relative alla mensa scolastica, all'accoglienza alunni, al centralino, al carico di complessità del plesso: da queste variabili dipende la differenza di erogazione.

Marysela Cestini
Dei
Dei
Dei